

Fondazione Morpurgo Hofmann

FONDAZIONE MORPURGO HOFMANN O.N.L.U.S.

Il nostro Bilancio Sociale 2023

La **Fondazione Morpurgo Hofmann** è, fin dalla sua **fondazione**, **impegnata** nel rispondere ed anticipare i **bisogni** delle **persone** alle quali fornisce **assistenza presso l'Asp La Quiete**.

Nella sua **trentennale esperienza** ha maturato **competenze** ed **esperienze** nei **trattamenti** e nell'**assistenza** delle persone ospitate presso l'ASP "**La Quiete**", sviluppando una **cultura della cura e del rispetto verso la persona fragile, anziana o malata**.

La presentazione del Bilancio Sociale è un momento di condivisione del percorso fatto.

Nelle pagine che seguono troverete i **numeri** e gli **approfondimenti** sulle attività della Fondazione Morpurgo Hofmann nell'anno 2023. Un anno caratterizzato da una residua presenza di contagi Covid che non hanno creato particolari disagi, e di una ripresa delle normali attività di assistenza socio-sanitaria caratterizzata da un notevole turn-over degli operatori.

Il Bilancio Sociale 2023, elaborato ai sensi di quanto stabilito all'art. 14, comma 1 decreto legislativo n. 117/2017, tiene conto della complessità dell'ambito nel quale opera la Fondazione e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi **stakeholder, interni e esterni**, della propria **mission**, degli **obiettivi**, delle **strategie** e delle **attività**, proponendosi di rispondere alle **esigenze informative e conoscitive**, che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

Nella sua redazione ci siamo posti i seguenti obiettivi:

- misurare ed evidenziare le prestazioni della Fondazione per rendere partecipi tutti i portatori d'interesse degli obiettivi raggiunti e di quelli ancora da raggiungere;
- far conoscere all'esterno, Enti Pubblici e Privati, l'attività svolta dalla Fondazione;
- scegliere, con modalità condivisa, gli obiettivi a medio e lungo termine.

La redazione del Bilancio Sociale 2023 di Fondazione Morpurgo Hofmann Onlus è stata possibile grazie ad una accurata **raccolta di dati** da parte della **struttura** e dei suoi **amministratori**.

Il Presidente

Dott. Lorenzo Bosetti

LA STORIA DI FONDAZIONE MORPURGO HOFMANN ONLUS

La Fondazione Morpurgo Hofmann è stata costituita nel 1991, in memoria dell'ingegner Enrico Hofmann e della di lui consorte Elda Morpurgo.

L'ingegner Hofmann, deceduto nel 1989, nominò erede delle sue sostanze l'Istituto Geriatrico e di Assistenza (I.G.A.) di Udine, impegnandolo a devolvere quanto ricevuto a fini di beneficenza, istruzione e assistenza.

L'I.G.A. nel 1991 costituì la "Fondazione Morpugo Hofmann", il cui primo Consiglio di Amministrazione si tenne il 10 gennaio 1992, data d'inizio dell'operatività dell'Ente.

Nel 1998 la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento come O.n.l.u.s. (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) ai sensi del D. Lgs. 460/97.

La Fondazione, ente morale senza fini di lucro e organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus), ai sensi dell'art. 2 del nuovo Statuto, approvato con delibera del Presidente della Regione del 28.12.2011, ha quale scopo quello di *"contribuire alla migliore conoscenza delle problematiche globali delle persone in temporanea o permanente condizione di svantaggio e disagio psico-fisici, di concorrere a rimuoverne o ridurre le cause, di incrementare la formazione di una cultura di solidarietà, di favorire la formazione e la crescita culturale di coloro che, operando direttamente o indirettamente nei settori interessati, possono apportare concreti miglioramenti alla condizione di quanti abbisognano di interventi socio-sanitari"*.

Per il raggiungimento dei propri scopi statutari, la Fondazione può favorire l'istruzione in generale e la formazione di operatori sanitari e sociali, la ricerca scientifica, promuovere seminari e convegni a livello culturale e scientifico, sostenere la costituzione di istituzioni operanti nel settore sociosanitario, promuovere la diffusione di nuove metodologie in diagnostica, assistenza, cura e riabilitazione e nuove tecniche sociosanitarie. È previsto, inoltre, lo svolgimento di attività, anche di natura socio-assistenziale e sanitaria, strumentale al conseguimento dei fini istituzionali dell'Asp "La Quiete" di Udine, esclusivamente rivolte a favore dei degenti presso la medesima azienda, per il conseguimento della solidarietà sociale (art. 2 co. 2 Statuto).

L'ASP "La Quiete" si è riservata, sulle azioni della Fondazione, una forma di controllo di tipo programmatico [piani strategici, finanziari, economici e patrimoniali, piani di investimento, preventiva autorizzazione su ordine del giorno delle adunanze consiliari,

spese per atti di valore superiore ad € 10.000,00 annui, accordi sindacali, piani di assunzioni, selezione del personale, operativo economico (monitoraggio delle prestazioni socio assistenziali), economico finanziario (trasparenza delle operazioni e del bilancio, regolarità contabile, amministrativa, fiscale e contributiva, controllo sui conti correnti e sui piani di investimento finanziario)] e ispettivo (sia su atti e documenti inerenti l'attività socio assistenziale che più in generale ogni attività gestionale). Tale forma di controllo avviene sulla base di una convenzione rinnovata e sottoscritta il 29.12.2023 di decorrenza 01.01.2024 e scadenza il 31.12.2026.

La forma di vigilanza è esercitata dall'ASP attraverso un organismo tecnico di controllo composto dal Direttore Generale, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Socio-Assistenziale.

Mission

Il nucleo della mission è la cura e l'assistenza quotidiana nei confronti delle persone che necessitano di assistenza sia dal punto di vista medico/clinico che psico-fisico.

La formazione del personale è uno dei punti qualificanti, considerando la peculiarità di intervento in ambito sociale, in particolare quello concernente gli ospiti anziani, dove è sempre più importante rispondere in termini qualitativi.

Vision

L'obiettivo della Vision è quello di fornire servizi e personale per rappresentare un'alternativa alla casa (generalmente ambiente di prima scelta in caso di autonomia del paziente) quando questa non è più possibile per la complessità clinico-assistenziale in atto o per la difficoltà incontrata dalla famiglia nel sostenerne il carico, offrendo un ambiente di tipo familiare e al contempo ad elevata intensità assistenziale, con le necessarie competenze specialistiche. Obiettivo principale è accompagnare la persona e i propri familiari in questa fase della vita, nel pieno rispetto della dignità, mediante il controllo del dolore e degli altri sintomi fisici, fornendo un'assistenza globale che consideri anche gli aspetti psicologici, sociali e spirituali del malato e del suo mondo di affetti.

Rapporti con gli Stakeholders

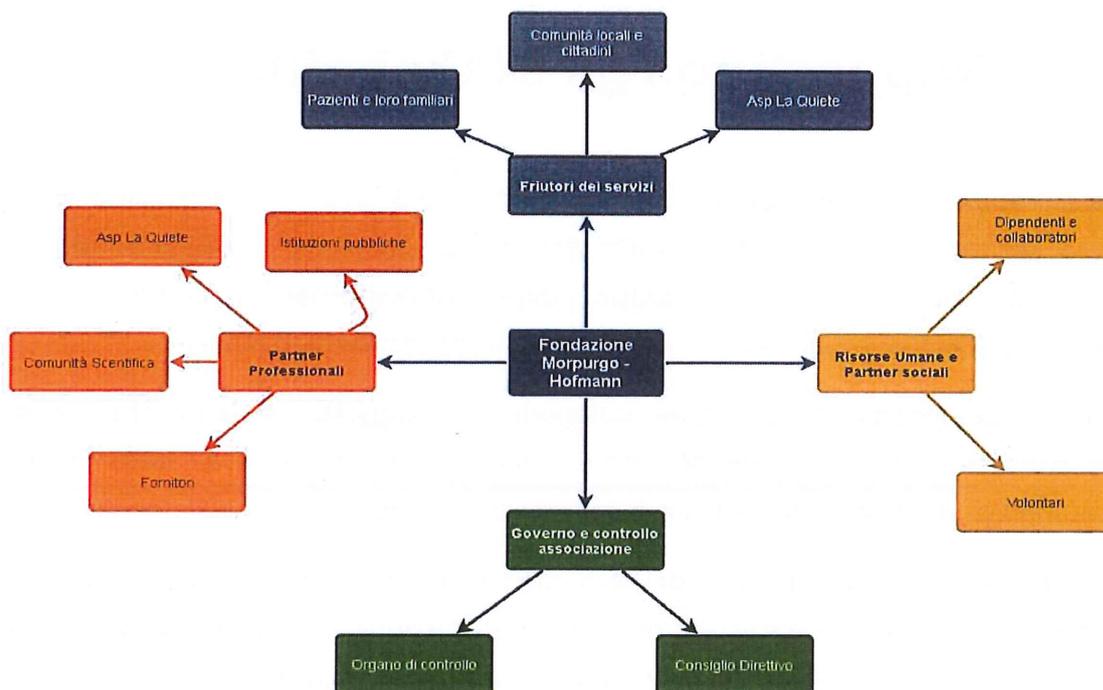
Attraverso l'approfondita **analisi** dei propri **progetti** e **iniziative**, e delle **relazioni** stabilite nel corso dei suoi anni di attività con altri enti e organizzazioni, Fondazione Morpurgo Hofmann ha stabilito la propria **mappa degli Stakeholder**, riportata in calce, considerandola valida e utile anche per la stesura del presente Bilancio.

La mappa rappresenta le principali categorie di **soggetti** ed **enti** che possono ragionevolmente essere interessati dalle attività, dai progetti e dalle iniziative dell'Fondazione, e che possono influire o esserne influenzati.

L'individuazione degli Stakeholder, dei loro ragionevoli interessi e delle loro potenziali aspettative, è una fase fondamentale nella puntualizzazione dei **contenuti** del **Bilancio Sociale**, che si propone di fornire **informazioni adeguate** e **utili** sul bilanciamento tra le **aspettative** dei soggetti interessati e gli **impegni assunti**, oltre alle **finalità** e agli **obiettivi futuri**.

Il Bilancio Sociale può anche essere visto *“in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori”* (Art. 1, Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore).

Nel corso dell'anno, costruendo l'attività quotidiana, Fondazione Morpurgo Hofmann interagisce in modo continuo e dinamico con tutte le categorie di Stakeholder, illustrandoli come parte fondamentale nelle proprie strategie e attività. È grazie ai propri **Stakeholder**, e con essi, che la Fondazione ha la possibilità di perseguire le proprie finalità istituzionali, con l'intento di contribuire a migliorare la visione del mondo di coloro che condividono la sua mission attraverso la relazione di cura, il progresso e il sostegno a tutte le persone che ne avranno necessità



FRUITORI DEI SERVIZI

Fondazione Morpurgo Hofmann opera nell'area assistenziale, coordinando la propria attività anche in funzione delle richieste e delle necessità della Asp La Quiete. Sviluppa procedure e metodologie nell'ottica della migliore gestione delle necessità delle persone fruitrici dei propri servizi.

RISORSE UMANE E PARTNER SOCIALI

La struttura portante delle attività della Fondazione è costituita dal personale dipendente, il quale svolge, con cura e competenza, le proprie mansioni all'interno della struttura della ASP La Quiete. L'anno 2023 è stato caratterizzato dalla fine dell'emergenza pandemica per cui si è potuto riprendere le attività di formazione, concentrando tutti gli sforzi formativi verso attività di aggiornamento della gestione assistenziale delle persone fragili e con inserimento di nuovi piani di lavori in ambito socio sanitario.

PARTNER PROFESSIONALI

La Fondazione intrattiene, oltre alle normali relazioni con i fornitori e le figure professionali necessarie alla propria gestione, anche rapporti con la comunità scientifica, con le istituzioni universitarie e no, per lo sviluppo ed il continuo miglioramento della gestione delle persone anziane e delle persone fragili, stimolando e sviluppando studi e procedure sempre più adeguate e innovative.

CONSIGLIO DIRETTIVO E ORGANO DI CONTROLLO

I componenti del Consiglio di Amministrazione e l'Organo di Controllo controllano la corretta applicazione dei principi della Fondazione e a validare il **Bilancio Annuale**.

Governance

Per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, nel rispetto delle normative vigenti, lo Statuto disciplina la costituzione e le funzioni degli organi della Fondazione, prevedendo la loro durata in carica per il periodo di tre anni.

Al **Consiglio di Amministrazione** (di seguito anche "Consiglio") sono affidate tutte le funzioni e i poteri organizzativi e di gestione della Fondazione, l'istituzione e la nomina dei Comitati Scientifici, la disposizione di eventuali regolamenti disciplinari, le modifiche dello Statuto, le decisioni sull'eventuale scioglimento della Fondazione, determinandone la conseguente devoluzione del patrimonio, nonché la delega di parte dei propri poteri nei limiti previsti dallo Statuto.

Il Consiglio, inoltre, individua e approva obiettivi e programmi della Fondazione, verificandone i risultati complessivi, compiendo ogni atto di ordinaria e straordinaria amministrazione. Al Consiglio spetta, inoltre, l'approvazione del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo.

Al **Presidente del Consiglio di Amministrazione spettano** la rappresentanza della Fondazione e alcuni compiti di gestione dell'attività medesima, nei limiti delle facoltà attribuitigli dallo Statuto, e dei poteri che possono essergli conferiti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente è incaricato di convocare e presiedere le riunioni del Consiglio di Amministrazione, elaborare le bozze di modifiche statutarie, del bilancio previsionale e del bilancio di esercizio, predisporre i programmi e l'individuazione degli obiettivi dell'attività della Fondazione e curare l'esecuzione delle decisioni assunte dal Consiglio d'Amministrazione.

Il **Revisore dei Conti** è l'organo contabile della Fondazione, vigila sulla sua gestione finanziaria, accertando la regolare tenuta delle scritture contabili, esaminando le proposte di bilancio preventivo e consuntivo, redigendo apposite relazioni ed effettuando verifiche di cassa. Il Revisore, inoltre, partecipa alle riunioni degli Organi sociali, vigila sull'osservanza dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. È nominato dall'Asp "La Quiete".

La composizione degli Organi della Fondazione

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Morpurgo Hofmann, nominato nel corso del 2021 dall'A.S.P. "La Quietè" , avrà scadenza nel 2024 ed è composto dalle seguenti persone:

- dott. Lorenzo Bosetti - Presidente
- dott. Marco Marino - Consigliere
- dott.ssa Cristina D'Angelo - Consigliere
- l'avv. Enrico Leoncini - Revisore dei Conti

Nell'ambito delle proprie riunioni, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Morpurgo Hofmann tratta delle questioni gestionali e organizzative della Fondazione e di eventuali aggiornamenti normativi d'interesse, effettuando le opportune delibere inerenti e conseguenti. Si occupa, inoltre, di selezionare le iniziative da supportare e in coerenza con le proprie finalità istituzionali, oltre ad approvare il bilancio preventivo e consuntivo della Fondazione come previsto da Statuto.

Durante il 2023 il Consiglio di Amministrazione di Fondazione Morpurgo Hofmann, si è riunito 8 volte secondo le modalità previste dallo Statuto. Non sono state registrate segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali particolari criticità emerse nella gestione.

Base sociale e risorse umane

La struttura si avvale principalmente di figure professionali competenti in ambito assistenziale (operatori socio assistenziali, competenze minime nei processi di assistenza alla persona), tutte figure accomunate da una forte spinta al conseguimento del benessere degli ospiti.

Come richiesto dalle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale, si segnala che il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e la retribuzione annua lorda minima dei lavoratori dipendenti, valutata confrontando i lavoratori a tempo pieno impiegati per l'intero anno 2023, è di 1.8

Al termine del 2023 la Fondazione Morpurgo Hofmann presenta un organico formato da: 170 operatori nel settore sanitario (dato comprensivo di personale in somministrazione), 3 addetti ad attività polivalenti, 4 impiegati, 1 Responsabile organizzativo assistenziale e 3

membri del Consiglio di Amministrazione. Nel corso dell'anno 2023 vi sono stati 61 nuovi ingressi di personale e 51 uscite. Si sono registrate 17 trasformazioni di contratti da tempo parziale a tempo pieno e 3 trasformazioni di contratti da tempo pieno a tempo parziale. Sono stati stabilizzati 17 contratti a termine attivando una apposita procedura concorsuale. Al 31/12/2023 il numero complessivo dei lavoratori subordinati è pari a 172 unità.

Tab 1) – ENTRATE – USCITE - TRASFORMAZIONI (dipendenti + somministrati)

2023 - OSS	GENN.	FEBBR.	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGO	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.	TOT.
entrate	14	4	2	2	7	5	4	2	4	7	7	3	61
uscite	6	1	6	7	5	2	3	5	3	4	3	6	51
trasf. A Tempo IND.					16	1							17
trasf. T. pieno (DA 36 A 38)	8	9											17
trasf. T.parz. (DA 38 A 36)			1		2	1					1		5

Tab 2) – 01.01.2023 -31.12.2023 - Numero dip. FMH + somministrati + collaboratori alla fine di ogni mese

2023	30/01/2023	28/02/2023	31/03/2023	30/04/2023	31/05/2023	30/06/2023	31/07/2023	31/08/2023	30/09/2023	31/10/2023	30/11/2023	31/12/2023
n. op. - FMH	174	176	173	173	172	172	174	171	171	172	176	172
n.op.somm.								1	2	3	5	5
collab. o in dist.	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
CDA	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
tot.	178	180	177	177	176	176	178	176	177	179	185	181

Tab 3) FONDAZIONE MORPURGO HOFMANN – informazioni personale subordinato

Indicatori	2023	2021	2022
ETÀ MEDIA DEI LAVORATORI	46	44,6	45,8
% MASCHI	13%	14%	14%
% FEMMINE	87%	86%	86%
ANZIANITÀ MEDIA DI VITA LAVORATIVA TOTALE	5,75	5	5
N° CONTRATTI A TEMPO PIENO	84	65	75
N° CONTRATTI PART TIME	92	114	89
N° CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO	36	16	26
N° CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO	172	163	138

Dal punto di vista socio-anagrafico, il personale è in prevalenza femminile (87%) ed ha una età media che si aggira intorno ai 46 anni.

Tab 4) FONDAZIONE MORPURGO HOFMANN – occupati per tipologia contrattuale

OCCUPATI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE			
Dati al	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Contratto a tempo indeterminato	163	138	136
- di cui a tempo parziale	98	82	63
Contratto a tempo determinato	16	26	36
- di cui a tempo parziale	16	7	29
Liberi professionisti/collaboratori o in distacco	3	3	1
Lavoratori somministrati	0	7	5
di cui a tempo parziale	0	7	5
TOTALE OCCUPATI	182	174	173
- di cui a tempo parziale	114	96	92

Rispetto al triennio 2020-2021-2022, anni in cui sono state affrontate diverse criticità dovute alla pandemia ed ai lavori straordinari di ristrutturazione, FMH registra, nel 2023 una più stabile e costante richiesta di performance assistenziali

Questo ha portato ad una dotazione organica meno fluttuante che ha potuto assicurare un miglior standard qualitativo del servizio.

E' stato necessario ricorrere al personale in somministrazione soprattutto durante il periodo estivo, facendo fronte alla carenza di disponibilità dovuta al periodo di ferie ed alla contemporanea uscita di operatori che hanno risposto ad avvisi pubblici. Le dimissioni riscontrate nel 2023 sono dovute sia al passaggio verso altri enti sanitari pubblici, sia alla scelta di abbandonare completamente la professione sanitaria (messa alla prova dall'ultimo triennio).

Di seguito si riportano le tabelle che individuano la suddivisione dei lavoratori per aree di interesse (in base al servizio di riferimento, qualifica e ruolo)

Suddivisione in base a servizio di riferimento	2021	2022	2023	PERCENTUALE DI OCCUPATI IN BASE AI SERVIZI		
				2021	2022	2023
ATTIVITÀ VARIE (NO ASSISTENZA)	3	3	3	2%	2%	1,73%
ASSISTENZA	168	159	160	92%	91%	92,48%
ASSISTENZA BASE	4	4	3	2%	2%	1,73%
IMPIEGATA/O	3	4	6	2%	2%	3,46%
INFERMIERI	1	1	0	1%	1%	0%
FISIOKINESITERAPIA	0	0	0	0%	0%	0%
INFERMIERI COORDINATORI	3	3	1	2%	2%	1,73%
TOTALI	182	174	173	100%	100%	100%

Suddivisione in base a qualifica	2021	2022	2023
O.S.S.	168	159	160
INFERMIERI	1	1	0
ATT. POLIV.	3	3	3
COMPET. MINIME	4	4	3
FISIOKINESITERAPIA	0	0	0
IMPIEGATA/O	3	4	6
INFERMIERI COORDINATORI	3	3	1

Suddivisione in base a ruolo	2021	2022	2023
OPERATORE	172	163	163
INFERMIERE	1	1	0
ATTIVITÀ VARIE	3	3	3
FISIOTERAPISTA	0	0	0
AMMINISTRATIVO	3	4	4
COORDINAMENTO	3	3	3

La suddivisione dei lavoratori dipendenti in base alla formazione personale è riportata nella tabella seguente:

Indicatori	2021	2022	2023
N° LAVORATORI CON LAUREA	6	5	6
N° LAVORATORI CON LAUREA BREVE	1	2	2
N° LAVORATORI CON DIPLOMA	72	79	89
N° LAVORATORI CON LICENZA MEDIA	34	24	24
N° LAVORATORI CON LICENZA ELEMENTARE	2	2	2
N° LAVORATORI SENZA TITOLO DI STUDIO (dato n.d.)	64	62	50

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

La Fondazione Morpurgo-Hofmann, nel corso del 2023, ha continuato a operare sul fronte dell'erogazione di servizi di natura socio-assistenziale nei confronti della ASP "La Quietè", azienda pubblica per i servizi alla persona specializzata nelle prestazioni assistenziali a alto contenuto sanitario dedicate a persone autosufficienti e non, la quale persegue la finalità di assicurare alla popolazione anziana una risposta residenziale coerente con il bisogno rilevato e i livelli di assistenza sanitaria definiti dal Regolamento di cui dal D.P.R. 0144 / Pres. dd 13.07.2015 e s.m.i..

In forza delle convenzioni sottoscritte dal 2021 e poi successivamente rinnovate, alla Fondazione è stata affidata la gestione complessiva dei servizi socio-sanitari ed assistenziali presso l'Asp "La Quietè".

La totalità di queste figure professionali opera esclusivamente all'interno della struttura dell'Asp "La Quietè", presso la quale sono svolti tutti gli incarichi di assistenza, intesa come aiuto nello svolgimento delle attività di base e strumentali e nella gestione della vita quotidiana delle 375 persone anziane che sono seguite presso la casa di riposo "La Quietè".

Dopo la fine della pandemia ed il termine dei lavori di ristrutturazione delle Residenze, si è potuta ricreare una più stabile suddivisione degli operatori nelle stesse che ha facilitato e migliorato il livello qualitativo dell'assistenza.

Su richiesta dell'Asp La Quietè, sono state assunte due nuove figure di coordinamento di residenza, mentre è proseguita la collaborazione con il Responsabile Organizzativo Assistenziale. Sono rimasti l'addetta specifica alla turnistica e i referenti OSS di nucleo, figure già presenti nel corso del passato esercizio.

Durante l'anno si è ulteriormente riscontrata la difficoltà nel reperimento di nuovo personale OSS in sostituzione delle uscite per dimissioni, non solo per passaggio agli Enti Pubblici, ma anche ad altri lavori più agevoli di quanto la pandemia abbia creato nella realtà sanitaria. Si è quindi fatto ricorso anche nel corrente anno al lavoro interinale.

A dicembre 2023 la Fondazione ha provveduto all'acquisto e alla donazione all'Asp La Quietè di un automezzo allestito per il trasporto di disabili dotato di sollevatore elettroidraulico per il trasporto fino a 4 carrozzelle, a supporto degli ospiti.

Sono, di seguito, proposti i dati riferiti al servizio "SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI"

Totale utenti seguiti dal reparto assistenza

Indicatori	2021	2022	2023
Totale utenti seguiti. Assistenza	350	380	375

ATTIVITÀ FILANTROPICHE

La Fondazione ha portato avanti negli anni anche la propria vocazione solidaristica, spingendo la promozione di una serie di attività umanitarie e filantropiche a latere dell'impegno principale che persegue, che è quello dell'assistenza sociosanitaria.

Si è fatta promotrice, infatti, di donazioni liberali di contributi in denaro a favore di associazioni di volontariato che, nel territorio in cui la stessa opera, presidiano le attività di tutela e sostegno alle persone affette da disagi psico-fisici.

Nel corso del 2023 la Fondazione ha provveduto ad effettuare le donazioni a favore di associazioni di volontariato comprese quelle deliberate nell'anno precedente.

Per onorare la memoria dei benefattori della Fondazione, sono stati realizzati i lavori di manutenzione della tomba di famiglia Hofmann presente nel cimitero comunale di Udine

Sono stati istituiti due bandi di cui uno rivolto alle scuole di 1° e 2° grado dal titolo "*Giovani ed Anziani – creiamo insieme modi uniti, sociali e comunicanti*" ed tre premi di laurea stipulati con l'Università di Udine rivolto a Laureandi delle facoltà di Medicina e Chirurgia, Scienze Motorie ed Infermieristiche sul tema "*La terza età: tra bisogni di nuove cure e di strategie per l'invecchiamento attivo*". Le premiazioni avverranno a giugno 2024.

Nelle giornate del FAI è stata aperta al pubblico la Chiesetta di San Leonardo che ha avuto un afflusso di circa 150 visitatori

FORMAZIONE ED EDUCAZIONE

Al fine di rendere il miglior servizio possibile, garantendo alti livelli professionali in termini di qualità e competenza del proprio personale nella cura e assistenza delle persone anziane, Fondazione Morpurgo-Hofmann, in collaborazione con l'ASP "La Quiete", ha sempre investito parte delle proprie risorse nella formazione riservata ai propri dipendenti e professionisti sanitari.

La Fondazione ha promosso e avviato negli anni una serie di corsi di formazione indirizzati a migliorare la professionalità degli operatori socio assistenziali.

L'attività di formazione ha sempre avuto un peso rilevante nella cultura dell'organizzazione, tanto che, al fine di agevolare la partecipazione ai corsi, la Fondazione ha sempre fatto in modo di agevolare il più possibile il personale rimodulando e coordinando specificamente i turni di lavoro degli stessi in base alle esigenze di frequentazione dei tirocini e delle necessarie ore di studio correlate. Sono stati organizzati corsi specifici per le residenze per anziani relativamente ai seguenti temi: relazionarsi con la persona con demenza, gestire ansia e stress, accompagnamento al fine vita, gestione conflitti e comunicazione efficace.

E' stato organizzato pure un corso di formazione per Preposto S.S.L. e sono continuati periodicamente corsi specifici di piccoli gruppi sulle tecniche di lavoro in equipe.

Nel 2023 la Fondazione ha conferito incarico ad uno studio legale, per la predisposizione del modello organizzativo ex D.L. 231/2001 e del Regolamento "whistleblowing" in ottemperanza al D.L. 24/2023, che sarà accessibile ed adottabile da tutti i dipendenti agli inizi del esercizio 2024.

Area economica

Tabella: principali indicatori numerici

La tabella sottostante riporta gli indicatori più significativi estrapolati dai bilanci di esercizio del triennio 2021-2023 e rappresenta in modo omogeneo gruppi di costi e ricavi che per loro natura sono stati raggruppati sotto un unico indicatore, al fine di fornire una visione complessiva di sintesi.

INDICATORI CUMULATIVI	2021	2022	2023
ANALISI PROVENTI BILANCIO	4.745.776	4.766.226	5.108.141
ANALISI COSTI BILANCIO	4.836.799	5.014.795	5.030.434
COSTO QUALITA'/SICUREZZA	-	-	-
DIPENDENZA FONTI PUBBLICHE/PRIVATE		-	-

Tabella: andamento dei proventi

Le principali fonti di reddito sono riassunte dalla seguente tabella.

FONTI DI REDDITO	2021	2022	2023
RICAVI DA PRESTAZIONI	4.737.054,00	4.756.483,00	5.098.617,00
CONTRIBUTI	-		
ALTRE ENTRATE	8.722,00	9.743,00	9.524,00
PROVENTI FINANZIARI NETTI	195.044,00	124.586,00	37.681,00

Tabella: analisi dei costi di bilancio

I principali costi che deve sostenere la Fondazione riguardano:

- il costo per le retribuzioni, i contributi e gli oneri sociali del personale dipendente, i cui costi incidono in maniera preponderante;
- i costi per servizi, tra cui le voci che incidono maggiormente sono le spese di lavanderia, i compensi e le consulenze ai professionisti e i premi assicurativi correlati alla copertura dei rischi delle attività svolte.

Si fornisce un dettaglio dei principali costi sostenuti nel triennio 2021-2023:

DETTAGLIO COSTI	2021	2022	2023
COSTO DEL PERSONALE	4.498.764,00	4.532.488,00	4.558.207,00
COSTI PER SERVIZI	277.788,00	314.630,00	319.131,00
ONERI DIVERSI	19.995,00	112.696,00	109.236,00
GODIMENTO BENI DI TERZI	5.068,00	8.080,00	3.909,00
AMMORTAMENTI	35.184,00	39.227,00	39.952,00
SVALUTAZIONI ATT. FINANZIARIE			
IMPOSTE E TASSE	1.974,00	1.974,00	2.386,00

Piano di miglioramento

Le **linee di sviluppo** su cui Fondazione Morpurgo Hofmann intende focalizzarsi nel **2024**, e negli **anni a seguire**, sono essenzialmente legati al miglioramento dell'efficienza dell'aspetto organizzativo e assistenziale, allo sviluppo della attività di formazione e all'adeguamento della rete di collegamento con le istituzioni per meglio comprendere e assecondare i bisogni delle persone non autosufficienti ed affette da disagi psico-fisici.

Informazioni Generali

FONDAZIONE MORPURGO HOFMANN O.N.L.U.S.

Via S. Agostino, 7 - 33100 Udine UD

<https://www.morpurgohofmann.it>

Partita IVA

02689260301

Codice fiscale

94035910309

Data costituzione

08/08/1991

Attività previste da atto costitutivo

La Fondazione Morpurgo Hofmann O.N.L.U.S. ha lo scopo di contribuire alla migliore conoscenza delle problematiche globali delle persone in temporanea o permanente condizione di svantaggio e disagio psico-fisico, di concorrere a rimuovere o ridurre le cause di tali svantaggi e disagi e di favorire la formazione e crescita culturale delle persone che possono apportare miglioramenti alle condizioni di quanti abbisognano di interventi sociosanitari.

Riclassificazione servizi erogati sulla base Codice Terzo Settore

Si è proceduto alla classificazione dei vari servizi erogati suddividendoli in tre categorie in base ai destinatari:

- Servizio di assistenza;
- Servizio di Formazione ed Educazione;
- Servizio Filantropici

La classificazione è ritenuta coerente con gli obiettivi sociali e di sviluppo dell'attività in quanto suddivide le varie attività in base alle necessità e all'evoluzione della struttura organizzativa.

Il presente documento rappresenta il Bilancio Sociale 2023 di Fondazione Morpurgo Hofmann (di seguito anche "Fondazione") redatto ispirandosi alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", adottate con il Decreto 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Bilancio Sociale della Fondazione ha l'obiettivo di presentare alle molteplici categorie di Stakeholder informazioni chiare e trasparenti in merito alle responsabilità, ai comportamenti e ai

risultati ottenuti attraverso le attività svolte nel corso dell'esercizio sociale iniziato il 1° gennaio 2023 e concluso il 31 dicembre 2023. Ove possibile, le informazioni relative a tale periodo di riferimento sono poste a raffronto con quelle dei due anni precedenti. Ai fini di una corretta rappresentazione delle performance è stato limitato il più possibile il ricorso a stime. Il presente Bilancio rappresenta anche uno strumento fondamentale per comunicare agli Stakeholder la coerenza dell'approccio adottato dalla Fondazione rispetto ai principi del proprio Statuto.

I contenuti oggetto di rendicontazione sono stati selezionati sulla base dei risultati dell'analisi di materialità, che ha permesso di individuare gli aspetti materiali per la Fondazione e per i suoi Stakeholder, anche alla luce di quanto richiesto dalle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore". Il perimetro dei dati e delle informazioni rendicontate all'interno del presente Bilancio è relativo a tutte le attività ed operazioni della Fondazione, la cui attività è localizzata all'interno dei locali dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "La Quietè", sita in Udine Via S. Agostino, 7.

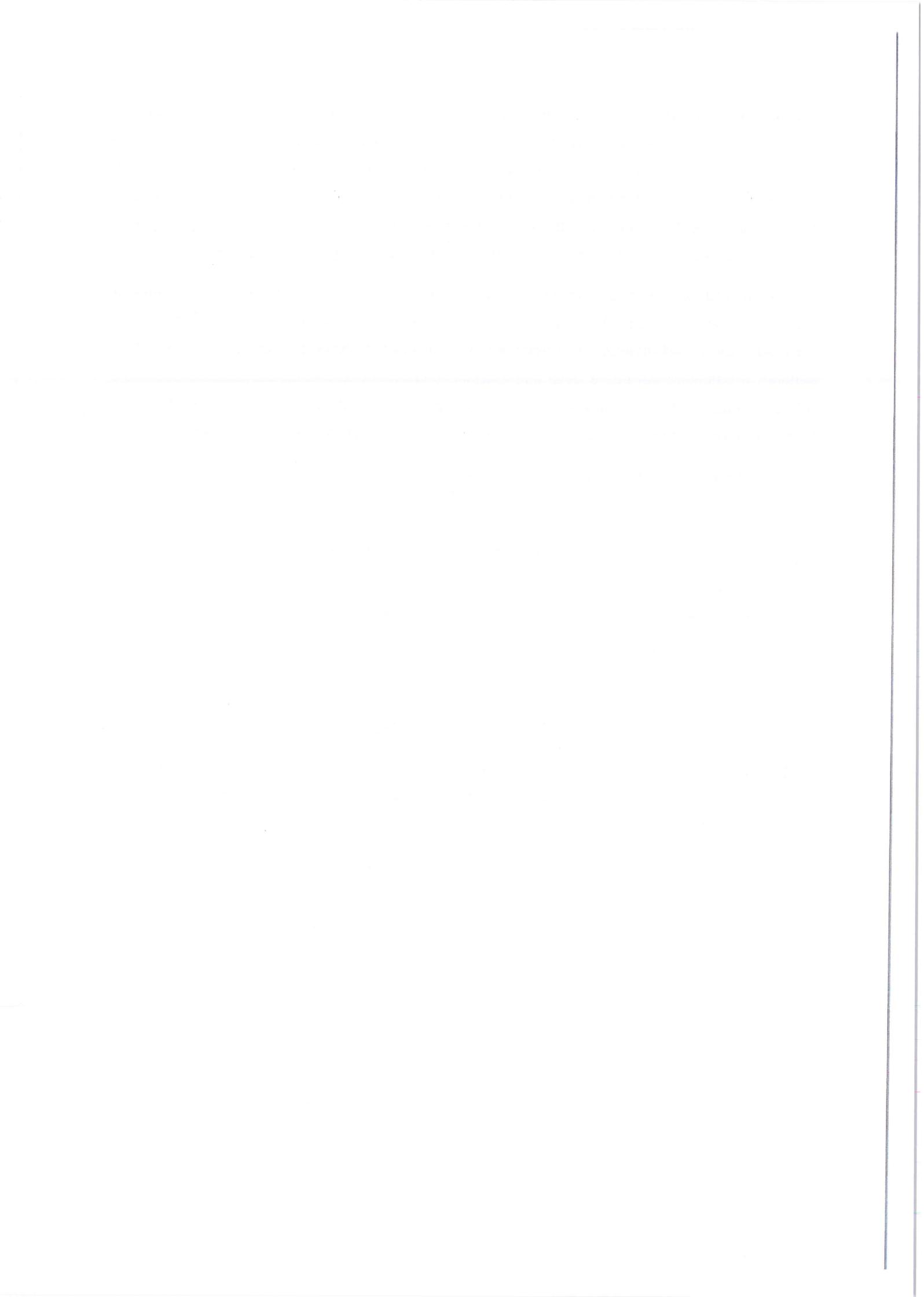
La periodicità della pubblicazione del Bilancio Sociale è annuale.

Principi di redazione del Bilancio Sociale

Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell'art.14, comma 1, D.lgs. N° 117/2017 e con riferimento alle Imprese Sociali, dell'art. 9, comma 2 D.L. n 112/2017.

Gestione dei dati

I dati contenuti nel presente documento sono stati raccolti e classificati tramite un software apposito gestionale. I dati suddetti sono adeguatamente classificati e consentono la comparazione e la tracciabilità degli stessi nel tempo.





Attestazione di conformità del Bilancio Sociale alle Linee Guida di cui al Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dell'art. 30 co. 7 D.Lgs. n. 117 del 3 Luglio 2017 (Codice del Terzo Settore), il sottoscritto Revisore unico ha svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del Bilancio Sociale, predisposto dalla Fondazione Morpurgo-Hofmann ONLUS, alle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore e con riferimento alle Imprese Sociali, dell'art. 9 co. 2 D.L. 112/2017.

La Fondazione Morpurgo-Hofmann ONLUS ha dichiarato di predisporre il proprio Bilancio Sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee Guida.

Ferma restando la responsabilità dell'Organo di Amministrazione per la predisposizione del Bilancio Sociale secondo le modalità e tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'Organo di Controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del Bilancio Sociale alle Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'Organo di Controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del Bilancio Sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel Bilancio di esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tal fine, il sottoscritto Revisore ha verificato che le informazioni contenute nel Bilancio Sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee Guida ministeriali di riferimento.

Il comportamento del Revisore è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli Enti del Terzo Settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020.

In questo senso, il Revisore ha verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del Bilancio Sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al § 6 delle Linee Guida;
- presenza nel Bilancio Sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-

sezioni esplicitamente previste al § 6 delle Linee Guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;

- rispetto principi di redazione del Bilancio Sociale di cui al § 5 delle Linee Guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente nelle Linee Guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti all'attenzione del Revisore elementi che facciano ritenere che il Bilancio Sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee Guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Udine, 14 giugno 2024

IL REVISORE
(avv. Enrico Leoncini)

